

Disavanzo azzerato e lavoro per tutti il sogno di Romita

Il ministro, ha presentato il suo piano a medio termine dal 1986 al 1990 - Proposto l'abbassamento dei tassi reali di Bot e Cct

ROMA - Ottimista per natura, il ministro del Bilancio Romita ha di nuovo dato un saggio della sua capacità di vedere il mondo in rosa presentando ieri mattina in piano a medio termine nel quale si prevede di portare l'Italia in 5 anni (1986-1990) nei pressi del Paese di Bengodi. Alla fine di questo periodo, ad esempio, il disavanzo corrente della Pubblica Amministrazione dovrebbe precipitare da 51.000 miliardi dell'anno passato ad appena 6.100, cioè allo 0,6% del Prodotto interno lordo. Come dire dalla voragine all'azzerramento.

non ha voluto far mancare il suo contributo. Il suo piano a medio termine fa venire subito alla mente i libri dei sogni di un tempo. Anche perché il progetto ha mosso appena i primi passi e deve ancora subire l'esame non solo del Parlamento, ma dello stesso governo. Per ora il piano è stato soltanto distribuito al Consiglio di gabinetto; Romita non l'ha potuto neppure illustrare di persona ai colleghi perché in quei giorni era indisposto.

Cet. Dice: «Quando l'inflazione è calante i tassi di interesse reale tendono ad aumentare perché quelli nominali non seguono perfettamente l'inflazione: è ciò che è successo in Italia nell'ultimo anno, contribuendo a far sì che i tassi reali italiani siano in questo momento tra i più alti del mondo». Dal momento che siamo dentro una congiuntura economica favorevole che, secondo le previsioni di Romita, dovrebbe durare qualche anno, ci sono tutte le condizioni per formulare un programma in base al quale gli interessi sul debito pubblico saranno non solo indicizzati all'inflazione, ma dovranno scendere gradualmente.

Daniele Martini

Cgil: «Per le poste ci vuole un'azienda come le ferrovie»

Un'intervista al segretario confederale Lucio De Carlini - Lo scandalo delle 9.500 assunzioni clientelari progettate da Gava

ROMA - Gli esempi del dis-servizio postale si contano a migliaia e non fanno più notizia, riceve una lettera in tempi brevi è quasi come fare un turno al lotto ed infatti l'attuale sistema pubblico sta facendo la fortuna di più o meno improvvisate agenzie di recapito private, il deficit del sistema è ormai colossale: lo scorso anno i conti si sono chiusi con un passivo di 2.000 miliardi, le telecomunicazioni navigano negli sprechi e nell'inefficienza; insomma, la riforma del ministero delle Poste più che urgente appare ormai inevitabile. E infatti, se ne parla da anni. Nel 1982 è stata anche fatta una legge che obbligava il governo a presentare, entro il giugno di 2 anni dopo, un apposito disegno di legge. Ovviamente, non se ne è fatto niente. O meglio un disegno di legge esiste ma dorme nei cassetti del ministero. Il ministro delle Poste, Gava, non lo fa partire scherzosamente con divergenza tra i sindacati sul suo progetto.

Gildo Campesato

A Ferrara 30mila pensionati in piazza

L'iniziativa della Cgil ha preceduto quella nazionale del 6 giugno - L'intervento di Pizzinato - «Le spese per l'assistenza debbono essere a carico dello Stato e non devono gravare sul bilancio previdenziale» - Forme integrative di pensione per i lavoratori

FERRARA - «Le spese per l'assistenza debbono essere a carico dello Stato e di tutta la collettività. Pensioni sociali e della integrazione al minimo, cassa integrazione contratti di formazione-lavoro, contributi a sostegno della occupazione non debbono gravare sul bilancio previdenziale, cioè solo sui contributi dei lavoratori dipendenti». Con questo punto fermo, Antonio Pizzinato si è rivolto ieri ai trentamila anziani che avevano sfilato per le strade di Ferrara in occasione della manifestazione regionale promossa dalla Spi-Cgil. L'iniziativa ha preceduto di pochi giorni la manifestazione nazionale unitaria con Cisl e Uil che si svolgerà il 6 giugno.



magior sindacato italiano per contrastare i tentativi di smantellamento totale dello stato sociale. Riferendosi ai fondi integrativi, Pizzinato ha detto che «le proposte della Cgil hanno posto con forza il problema del diritto di milioni di lavoratori di utilizzare individualmente e volontariamente la grande massa di salario che oggi è nelle mani ed è gestita unilateralmente dalle imprese. I lavoratori, in base alle proprie esigenze devono poter utilizzare quote dell'indennità per aderire a forme integrative di pensione. Ma la Cgil, ha ricordato Pizzinato, resta contraria a che i fondi siano contrattati nella negoziazione aziendale o di categoria, come pure è contraria alla partecipazione del sindacato alla loro gestione. Resta comunque prioritario pervenire innanzitutto al riordino del sistema generale pensionistico: una condizione indispensabile per conquistare «un moderno ed efficiente stato sociale».

Eliseo Ferrari, intervenuto prima di Pizzinato, aveva sottolineato che «nei tagli siamo arrivati ai livelli di guardia e in alcuni casi li abbiamo superati, sono prezzi che il sindacato non può pagare, ed anche le forze politiche che si richiamano alla sinistra, comunque collocate, ne debbono tenere conto».

Indagine sui giovani industriali

VENEZIA - Curiosa distinzione quella dei vicepresidenti della Confindustria: il numero di imprenditori che si sono presentati al convegno dei giovani industriali è stato di 100, mentre quello di imprenditori che si sono presentati alla conferenza dei giovani industriali è stato di 100.

Fiat tratta per la quota libica

ROMA - Negoziati sarebbero in corso a Roma tra Fiat e rappresentanti della Libyan Arab Foreign Investors sulla proposta per la cessione della quota azionaria del gruppo torinese detenuta dalla società di Tripoli: lo scrive l'autorevole settimanale economico statunitense Business Week.

Azzurro '86: sport, costume e curiosità in questa guida al mondiale promossa dalla Sweda

Uno straordinario sport. Un gruppo di grandi atleti. Un evento eccezionale. Tre giornalisti appassionati ma con interessi diversi. Un'idea e un sponsor intelligenti che l'ha raccolta. Da questo cocktail nasce «Azzurro '86», la guida di calcio promossa dalla D p e s Sweda. Chiave di lettura del libro è che il calcio rappresenta non solo un fenomeno sportivo, ma è soggetto-oggetto di attività variegate che abbracciano sport e politica, cultura e industria, costume e moda.

A parole 120mila miliardi, ma in realtà il Sud ne avrà 3.500

Dalla nostra redazione CATANZARO - Il 31 maggio è il termine posto dalla nuova legge sul Mezzogiorno per la presentazione da parte delle Regioni al ministro del Bilancio di un progetto di piano annuale da finanziare. Prende così avvio concreto l'attuazione della nuova legge per l'intervento straordinario al Sud. L'ambizioso obiettivo, non scontato, è quello di far diventare produttivi i 120 mila miliardi che in nove anni dovrebbero essere finalmente spesi - secondo l'indicazione della legge - per innescare realmente momenti produttivi e azioni organiche di sviluppo. Ma sarà davvero così?

«Il ruolo delle Regioni - dice Franco Polittano, vicepresidente del comitato delle Regioni meridionali - è in effetti diverso dal passato. Oggi sono gli istituti regionali ad avere un potere di proposta con i piani annuali rispetto alla vecchia discrezionalità con cui la Cassa ha operato, dipendendo i fondi nei mille volti del sistema clientelare. Quello che si richiede alle Regioni è di avere una capacità progettuale che non porti di nuovo ad una dispersione della spesa e da questo punto di vista il rischio è reale pesando un voto di programmazione delle Regioni meridionali che oggi può incidere al negativo. Ma già si sa che alcune Regioni, come la Calabria e la Campania sono pronte a presentare il solito lungo elenco di opere pubbliche da

Brevi

Consiglio d'amministrazione Gepi ROMA - La Gepi ha chiuso il suo quattordicesimo esercizio con una perdita di 192 miliardi di lire. L'assemblea ha approvato il bilancio e il nuovo consiglio d'amministrazione che risulta così composto: Benedetto De Cesarea (presidente uscente), Ruggiero Mancini, Giuseppe Di Giovanni, Giovanni Guà, Riccardo Marchionni. Solo quest'ultimo non figurava nel vecchio consiglio d'amministrazione, organismo che era stato addosso le critiche del sindacato.

Scloperò degli assistenti di bordo

ROMA - Martedì 3 giugno un nuovo accordo degli assistenti tecnici di bordo aerei a Cgil-Cisl-Uil. L'Ala, la compagnia interessata, ha annunciato che i voli saranno regolati.

British Sugar: polemiche

LONDRA - La scalata di Ferruzzi alla British Sugar potrebbe trovare ostacoli. Un sindacato scozzese, Hugh McManus ha sollecitato l'Ufficio britannico sulla concorrenza sleale (Office of fair trading) a esaminare se le attività del gruppo in Gran Bretagna non contrastano con gli interessi dell'industria britannica.

BORSA VALORI DI MILANO

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing market trends and indices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing various stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing more stock prices.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. % showing state securities.